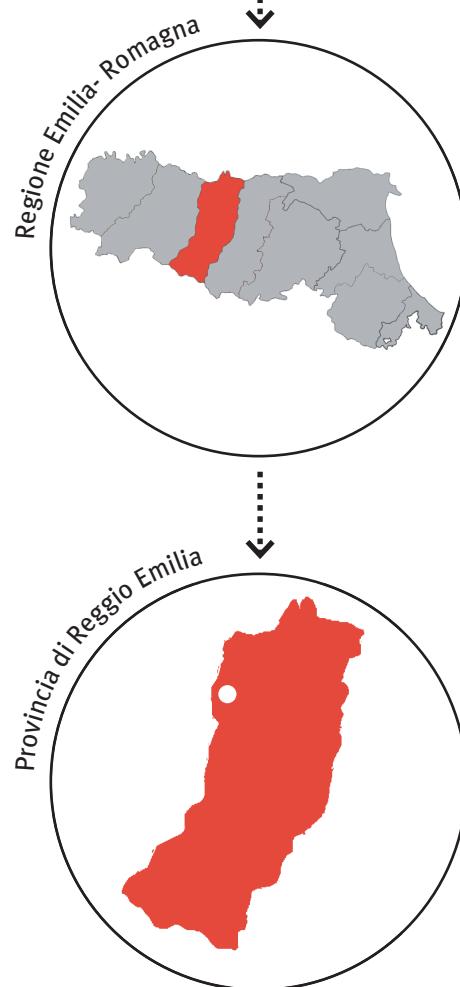


identificativo bene:

51



Fontanili e bosco golenale

Scheda: PTCP di Reggio Emilia. Quadro Conoscitivo. Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici"

nota: quando non diversamente specificato, anche le fotografie devono intendersi desunte dall'Appendice A3



data chiusura scheda : 16 marzo 2013

editing e impaginato : Saveria Teston, Marco Nascosi

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del territorio dei fontanili e del bosco goleale sito nel comune di Gattatico [Fontanili e bosco goleale]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 01 agosto 1985

PUBBLICAZIONE

Supplemento Gazzetta Ufficiale n. 271
del 18 novembre 1985

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c.compleSSO di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

L'area dei fontanili e del bosco goleale di Gattatico "raccoglie una molteplicità di emergenze di carattere naturalistico e storico-architettonico, che le conferiscono un estremo interesse ambientale e paesaggistico nell'ambito della media e bassa pianura Padana. La zona dei fontanili di Gattatico raccoglie cospicue testimonianze di questo armonioso paesaggio, organicamente connesso ad un ambiente che conserva discreti livelli di naturalità. E' in questa luce che le boscaglie goleali dell'Enza, le siepi contornanti i bordi dei fontanili, i filari di salice bianco delimitante parte della rete di irrigazione e di scolo, assumono un valore che va oltre l'intrinseco interesse naturalistico, per divenire elementi di un più ampio interesse storico-paesaggistico".

motivazione contingente*

"L'area in oggetto, situata nel cuore della pianura Padana, presso il confine provinciale reggiano-parmense raccoglie una molteplicità di emergenze di carattere naturalistico e storico-architettonico, che le conferiscono un estremo interesse ambientale e paesaggistico nell'ambito della media e bassa pianura Padana. Questo territorio in generale ha infatti subito di recente pesanti modificazioni del suo assetto tradizionale; da un lato, la proliferazione edilizia, dall'altro quanto le mutate tecniche di coltivazione, hanno spazzato via, nel breve volgere di pochi anni, il millenario paesaggio agrario padano, caratterizzato dalla abbondante presenza di siepi (a delimitare fossati, strade e confini) e dai caratteristici campi "a piantata" ove i filari di olmo e di acero campestre maritati alle vite costituivano una sorta di "naturale opera architettonica".

* Sebbene la voce non sia presente nell'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" del PTCP di Reggio Emilia, per omogeneizzare le informazioni riportate nella presente sezione, si è deciso di trascrivere, come nelle altre schede dell'Atlante, la motivazione contingente.



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

	permanenza	trasformazione	perdita
valore storico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore culturale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore naturale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore morfologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
valore estetico	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

nota: in coerenza con l'impostazione delle schede dell'Appendice A3, nel testo generale della presente sezione si riporta il paragrafo "Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità del paesaggio", mentre nelle sotto-sezioni si trascrive il paragrafo "Caratterizzazione e valori".

Fattori di rischio ed elementi di vulnerabilità

- L'area è interessata dallo sviluppo di alcuni fenomeni, in parte diffusi, in parte localizzati, che tendono a diminuire la percezione dei valori riconosciuti e ad alterare la caratterizzazione paesaggistica. In particolare si evidenziano:
 - parziale abbandono delle corti dei Pantari e corte Rainusso, con conseguente assenza di interventi manutentivi ed avanzamento della condizione di degrado, ed incongrua presenza di adiacenti campi agricoli;
 - generalizzata presenza di recenti manufatti agricoli e di alcuni edifici residenziali privi di coerenze tipo-morfologiche con le preesistenze storiche ed il contesto paesaggistico;
 - perdita di riconoscibilità dei caratteri originari di alcuni edifici d'impianto storico a causa di interventi di recupero impropri;
 - scomparsa delle colture e della zootecnia tradizionali [...];
 - tendenza alla diffusione nelle formazioni boschive di specie colonizzatrici, [...];
 - attuazione di una previsione estrattiva di ghiaie e sabbie alluvionali [...];
 - previsione di espansione del tessuto produttivo posto a nord-est dell'area;
 - pianificato inserimento di nuove infrastrutture via-bilistiche in zona marginale a sud dell'area [...];
 - presenza di elettrodotti.

VALORE MORFOLOGICO-NATURALE .

L'AREA DEI FONTANILI ED IL BOSCO GOLENALE . Questo ambiente conserva discreti livelli di naturalità dati da un articolato sistema di risorgive perenni e stagionali, i fontanili, tra i più importanti della regione (il gruppo dei tre fontanili principali è stato individuato tra gli "elementi del patrimonio geologico" censiti dalla Regione), dalle fasce golenali dell'Enza, dove si trova anche il "bosco dei Pantari", da un prezioso reticolo di formazioni ripariali e da ampie zone aperte che costituiscono habitat per numerose specie stanziali e di passaggio. Il riconoscimento della spiccata importanza naturalistica è confermato dall'inserimento di un'estesa parte centro-occidentale dell'area tra i siti di Rete Natura 2000 (SIC-ZPS IT4030023 Fontanili di Gattatico e Fiume Enza), che attesta la presenza diversi habitat di interesse comunitario, e dall'istituzione delle Aree di Riequilibrio Ecologico



1 . Siepi arboreo-arbustive lungo strada rialzata nella zona sudoccidentale dell'area.

"Bosco dei Pantari," "Aemilia" e "Ex cava Castagna". Nell'area golenale del torrente Enza esistono alcuni terreni coperti da latifoglie miste, costituenti il tipo di foresta planiziale che in origine caratterizzava la pianura Padana. Si tratta di formazioni a dominanza di Olmo campestre con presenza di altre latifoglie planiziali e di Pioppo nero, associate a più ampie zone con vegetazione igrofila lungo l'alveo del torrente Enza. Le latifoglie planiziali, in forma di vegetazione ripariale a carattere di filare, seguono anche il corso d'acqua originato dal fontanile Passarinaro. Alcuni interventi di rimboschimento a finanziamento pubblico sono stati realizzati localmente in area golenale con presenza prevalente di Acero Campestre, Farnia e Ontano nero. Spiccano inoltre alcuni filari monumentali di Salici bianchi, disposti lungo i fossi del reticolo idrografico minore.



2 . Formazioni boschive e linea elettrica alta tensione nella zona sud-occidentale.



3 . Piantate e siepi arboreo-arbustive nella parte centrale dell'area.



4 . Formazioni boschive nell'area golenale dell'Enza.

VALORE STORICO.

LE CORTI AGRICOLE E GLI INSEDIAMENTI. L'area è caratterizzata dal sistema storico-paesaggistico relativo ad alcune importanti corti agricole, uno dei più interessanti della media pianura reggiana, e dal piccolo nucleo di Gattatico, costituito da tessuto non aggregato di antica formazione in cui emerge la piccola chiesa di impianto romanico. Alle cinquecentesche corti dei Farnese, denominate Pantaro di Sotto e Pantaro di Sopra, e corte Rainusso, principali emergenze storico-architettoniche del sistema, si associano numerosi esempi di architettura rurale tradizionale collegati da una rete di percorsi di matrice storica. È presente, inoltre, un'area di concentrazione di materiali archeologici lungo il torrente Enza con rinvenimento di un abitato di capanne dell'età del Rame.



5 . Corte Rainusso.



6 . Corte Rainusso.



7 . Gattatico, vista verso la chiesa da ovest.



8 . Pantaro di Sotto, il casino ed il giardino, vista da nord-ovest.



9 . Pantaro di Sopra, vista dal lato occidentale.

VALORE ESTETICO PERCETTIVO . l'introduzione del valore estetico-percettivo, che ingloba la sezione bene e contesto paesaggistico . percezione, ha la finalità di rendere il più coerente possibile l'impostazione della scheda dell'Atlante con l'impostazione della scheda dell'Appendice A3 dell'Allegato 05 "Beni paesaggistici" [Quadro Conoscitivo del PTCP di Reggio Emilia]

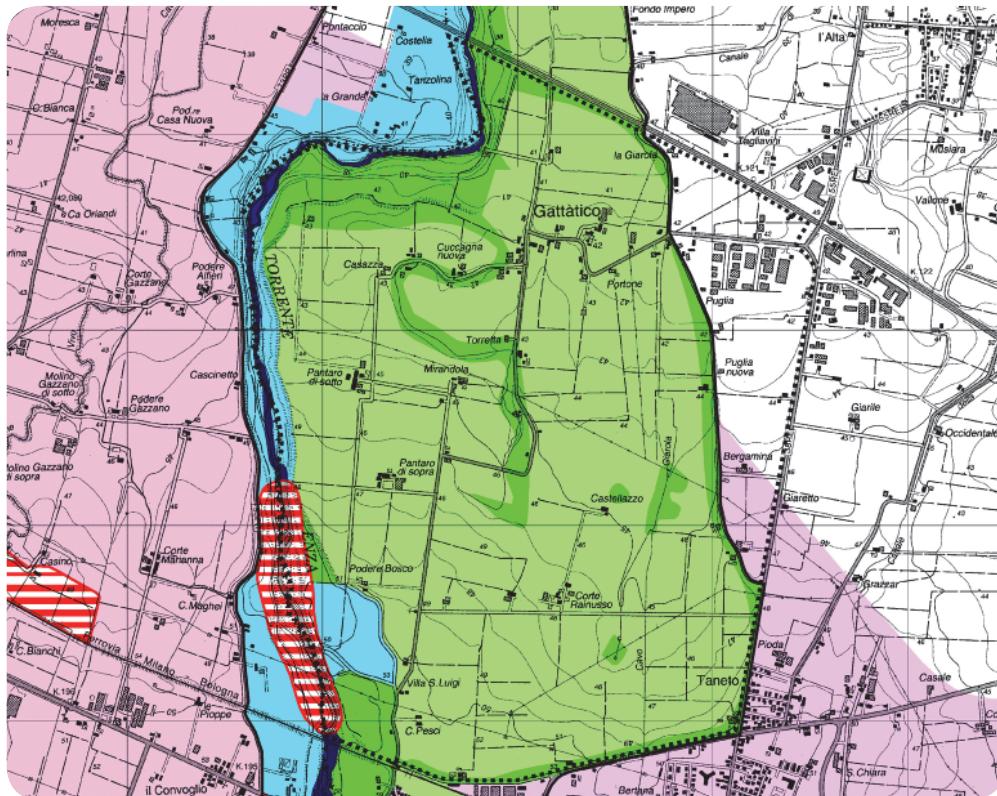
LE VISUALI. Percorrendo le strade ghiaiate che corrono in mezzo ai campi si ha la percezione di un ambito di pianura caratterizzato da larghi spazi aperti che permettono di godere di una ampia visione delle bellezze paesaggistiche in esso contenute: l'armonia delle ville storiche dei Pantari, la corte Rainusso, con i percorsi di accesso ancora segnati dai pilastrini, i numerosi fabbricati agricoli d'impianto storico, le formazioni ripariali lungo i fontanili, il bosco goleale sullo sfondo. Non presenta lo stesso interesse paesaggistico la parte nord-orientale dell'area, caratterizzata dalla presenza di tessuto produttivo e di nodi viabilistici nei pressi dell'autostrada.



10 . Vista dal limite sud verso nord.



11 . Visuale Monte Duro da S. Pietro.



PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

■ Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.17)

■ Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.18)

■ Zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

**PROGETTI DI VALORIZZAZIONE
AREE DI VALORIZZAZIONE**

■ Progetti di tutela, recupero e valorizzazione (art. 32)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

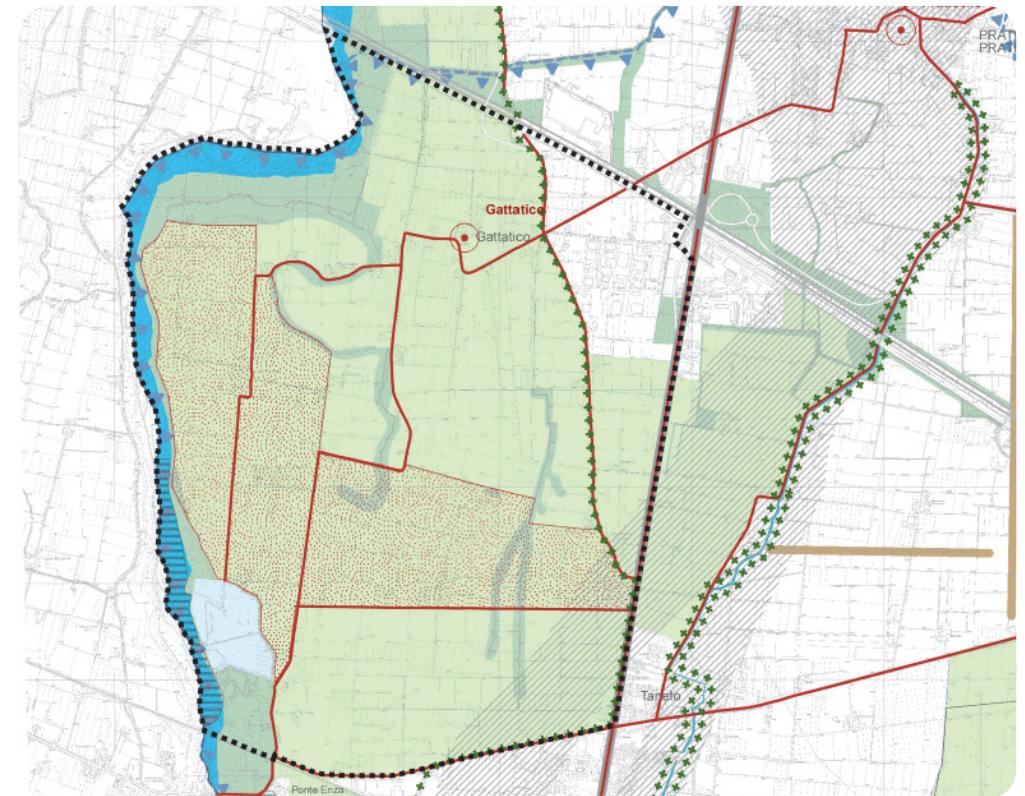
■ Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

■ Zone di tutela naturalistica (art.25)

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO

ZONE ED ELEMENTI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-ARCHEOLOGICO

■ Aree di concentrazione di materiali archeologici (art.21b2)



PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE

SISTEMI, ZONE ED ELEMENTI STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO E DI SPECIFICO INTERESSE NATURALISTICO

■ Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua (art.41)

■ Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura (art.82)

■ Zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art.42)

Particolari disposizioni di tutela di specifici elementi (art.43)

■ dossi di pianura

■ Zone di tutela naturalistica (art.44)

TUTELA DELLE RISORSE STORICHE E ARCHEOLOGICHE

Zone ed elementi di interesse storico-archeologico (art.47)

■ b1. Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica

■ Via Emilia e strade romane oblique

Zone ed elementi di tutela dell'impianto storico della centuriazione (art.48)

■ Elementi della centuriazione

Centri e nuclei storici (art.49)

■ Toponimo

■ Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art.50)

■ Viabilità storica (art.51)

STRUMENTI ATTUATIVI

■ Progetti e Programmi integrati di valorizzazione del paesaggio (art.101)